



Provincia di Modena

Economia

Direttore CALDERARA CLAUDIA

Determinazione n° 139 del 12/08/2014

OGGETTO:

MISURA 121 DEL PROGRAMMA RURALE INTEGRATO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI MODENA: ADOZIONE XLII^ STRALCIO DI LIQUIDAZIONE. _

Con il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 l'Unione Europea ha stabilito le condizioni e le regole specifiche applicabili al finanziamento delle spese connesse alla politica agricola comune, comprese le spese per lo sviluppo rurale e ha costituito il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (denominato FEAGA) e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (denominato FEASR). Entrambi i fondi fanno parte del bilancio generale delle Comunità europee e, in particolare, il FEASR finanzia il contributo della Comunità ai Programmi di Sviluppo Rurale attuati ai sensi della normativa comunitaria sul sostegno allo sviluppo rurale.

Con il Regolamento CE 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno dello sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Agricolo (FEASR), l'Unione Europea ha definito le norme generali che disciplinano il sostegno comunitario a favore dello sviluppo rurale finanziato dal FEASR, indicando gli obiettivi che la politica di sviluppo rurale contribuisce a conseguire, nonché le priorità e le misure suggerite dall'Unione Europea a tutti i 27 Stati Membri.

Successivamente la Commissione Europea ha adottato i Regolamenti (CE): n. 1974/2006, 1975/2006 che recano disposizioni applicative del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, e n. 883/2006 applicativo invece del Regolamento (CE) n. 1290/2005, concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa, di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR. A partire dal 1 gennaio 2011 la Commissione Europea ha approvato il Reg. UE n. 65/2011 che abroga il precedente Reg. n. 1975/2006 per tutte le domande di pagamento presentate dopo il 1 gennaio 2011.

In data 30 gennaio 2007, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, ha approvato con proprio atto n. 99, il Programma Regionale di Sviluppo Rurale in attuazione del Reg. CE n. 1698/2005 con il quale ha deciso di affidare alle Province un ruolo attivo anche nella programmazione degli interventi nel periodo 2007-2013. Nel modello di governance riportato ha infatti previsto che le Province redigano un loro documento programmatico: il Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) e che successivamente tale documento fosse dettagliato da Documenti attuativi di Asse, uno per ogni asse.

In data 1 ottobre 2007 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione comunitaria del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), intervenuta con Decisione C (2007) 4161 del 12 settembre 2007 della Commissione Europea.

Il Consiglio Provinciale di Modena ha adottato, nella seduta del 12 novembre 2007 con propria Delibera n. 165, il Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) di Modena, successivamente modificato con i seguenti atti n. 200/2007, 276/2010, 81/2011 e da ultimo con Delibera del Consiglio Provinciale n. 193 del 10 ottobre 2012, approvata dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 19 novembre 2012.

Con deliberazione di Giunta n. 167 del 11 febbraio 2008, la Regione ha approvato il primo stralcio del Programma Operativo di Asse 1, riportante il Programma Operativo di Misura 112 e 121 valido per le annualità 2008 e 2009. Tale atto è stato recepito dalla Giunta della Provincia di Modena, con la delibera n. 138/2008 che ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di aiuto sulla misura 121, utilizzato per le prime due annualità 2008 e 2009.

La Regione, ha poi approvato le Deliberazioni di Giunta, n. 631 del 11 maggio 2009, e n. 992 del 12 luglio 2010 con le quali ha riapprovato i Programmi Operativi delle misure 112 e 121 per le annualità 2010 e 2011 entrambe recepite da Delibere di Giunta Provinciale, la n. 283 del 26 maggio 2009 che approvava l'avviso pubblico della misura 121 per l'annualità 2010, nonché la n. 304 del 3 agosto 2010 che approvava invece l'avviso pubblico della misura 121 per l'annualità 2011.

Il 16 maggio 2011 la Regione Emilia Romagna, con propria Delibera di Giunta n. 662 ha approvato il Programma Operativo della Misura 121 valido per le annualità residue 2012 e 2013 e non ha apportato modifiche a quello della misura 112. La Giunta della Provincia di Modena, in data 31 maggio 2011, con Delibera n. 214 ha approvato gli avvisi pubblici delle misure 112 e 121 valido per l'annualità 2012.

Il 18 maggio 2012, il Responsabile del Servizio Aiuti alle Imprese della Regione Emilia Romagna, con propria nota protocollo PG. 2012.0125822, ha inviato alle Province emiliano romagnole delle indicazioni operative da apportare ai nuovi avvisi pubblici delle misure 112 e 121 per l'annualità 2013.

La Giunta della Provincia di Modena con propria delibera n. 166 del 29 maggio 2012 ha approvato alcune modifiche agli avvisi pubblici delle misure 112 e in particolare della 121 oltre che definire l'entità delle risorse ed ha demandato al Direttore Area Economia l'adozione dei due avvisi pubblici da farsi entro il 1 giugno 2012. In data 31 maggio 2012 con determina n. 84 il Direttore dell'Area Economia della Provincia di Modena ha adottato i due avvisi pubblici delle misure 112 e 121 per l'annualità 2013. La determina 84/2012 è stata poi modificata dalla n. 88.

Con Legge Regionale n. 21 del 23 luglio 2001 il Consiglio della Regione Emilia Romagna, ha istituito l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) autorizzata successivamente quale Organismo Pagatore per la Regione Emilia Romagna dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con diversi Decreti ministeriali (23 novembre 2001, 12 marzo 2003 e seguenti) per quanto riguarda i pagamenti inerenti alle misure di sviluppo rurale oltre che in seguito per quasi tutti i settori di intervento in ambito agricolo. Pertanto come riportato nella deliberazione di Giunta Provinciale n. 137/2008 la Provincia di Modena deve inviare gli atti di liquidazione ad AGREA affinché la stessa provveda ad effettuare il relativo pagamento.

L'art. 3 della Legge Regionale 15/1997, stabilisce che le Province e le Comunità Montane, le prime limitatamente al territorio non compreso in alcuna Comunità Montana, esercitano, in materia di agricoltura, tutte le funzioni amministrative rientranti nella sfera di competenza regionale sulla base della normativa comunitaria, nazionale e regionale. A seguito dell'approvazione della Legge Regionale n. 10 del 30 giugno 2008 ed in particolare con l'approvazione dei Decreti del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna di ridelimitazione degli ambiti territoriali n. 49 - 51 e 52 sono state rispettivamente sciolte le Comunità Montane del frignano, la Comunità Montana Appennino Modena Ovest e la Comunità Montana Appennino Modena Est e contestualmente ridelimitati e definiti i nuovi Enti subentranti ovvero: "Nuova Comunità Montana del Frignano", "Unione di Comuni Terre di Castelli" ed infine "Unione di Comuni Valli Dolo Dragone e Secchia". L'articolo 6 comma 5 della Legge Regionale 10/2008 riporta che: *"le Unioni... assumono le funzioni della Comunità montana preesistente, subentrando alla stessa in tutti i rapporti giuridici"*

attivi e passivi. E' attribuita alle suddette Unioni la potestà di svolgere le funzioni esercitare le competenze, partecipare agli organismi istituiti, adottare gli atti e le iniziative attribuite alle Comunità Montane dalle disposizioni delle leggi regionali vigenti". La Provincia di Modena e le tre Comunità: "Nuova Comunità Montana del Frignano", "Unione di Comuni Terre di Castelli" ed "Unione di Comuni Valli Dolo Dragone e Secchia", come richiesto dalla Regione, hanno approvato uno schema tipo di convenzione (Delibera di Consiglio Provinciale n. 93 del 23/03/2011) per la gestione associata di procedimenti amministrativi disciplinati dal presente atto che prevede la titolarità del procedimento in capo al Direttore dell'Area Economia che si avvale di un gruppo di monitoraggio costituito da 5 componenti di cui 2 della Provincia di Modena, 1 nominato dalla Comunità Montana del Frignano, 1 nominato dal Presidente Unione Comuni montani Valli Dolo Dragone e Secchia ed 1 nominato dal Presidente Unione dei Comuni Terre dei Castelli.

Le imprese agricole: Bortolani Fabio, Menghini Bassoli Simone, Società Agricola Nizzi Giuseppe e c s.s. hanno protocollato nel Sistema Operativo Pratiche di AGREA le rispettive domande di pagamento a saldo avendo terminato il loro piano di investimenti.

A seguito della verifica di regolarità contributiva, elemento necessario ai fini di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere (art. 31 "Semplificazione in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98") le ditte Bortolani Fabio, Menghini Bassoli Simone, Società Agricola Nizzi Giuseppe e c s.s. sono risultate in regola nei confronti della posizione previdenziale.

Le 3 domande di pagamento a saldo sopra-riportate e meglio identificate nell'allegato 1, sono state istruite secondo quanto previsto dalle procedure operative di AGREA, in particolare quella relativa ai controlli sulle misure "a investimento/progetto" adottata con determinazione dirigenziale n. 164 del 4 maggio 2009 e sue successive modifiche ed integrazioni. Avendo dato esito positivo l'istruttoria delle domande di pagamento ed avendo effettuato tutti i controlli previsti dalle procedure di AGREA e/o dagli avvisi pubblici adottati, ed avendo altresì opportunamente compilato, sottoscritto e riposto nei fascicoli delle singole domande oggetto del presente atto, la check list, la relazione di accertamento relativa ai controlli eseguiti (amministrativi ed in loco per le domande eventualmente estratte a controllo in loco), nonché il verbale dell'istruttoria della domanda di pagamento, è possibile procedere ad adottare l'atto di liquidazione.

Il responsabile del procedimento è il la Dott.ssa Claudia Calderara.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Economia.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Economia – Servizio Interventi Strutturali e Fondi UE della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede

il Dirigente determina

- 1) di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la liquidazione di n. 3 domande riportate nell'Elenco di Liquidazione, allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi €. 181.561,33;

- 3) di richiedere ad AGREA trasmettendo il presente atto, di liquidare sulla base di quanto riportato nell'allegato 1 le 3 domande di pagamento ivi inserite, per complessivi €. 181.561,33 a valere sulle risorse messe a bando sulla misura 121 del PRIP di Modena;
- 4) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente atto all'organismo pagatore regionale AGREA e alla Regione Emilia Romagna Servizio Aiuti alle Imprese, per i successivamente adempimenti di rito;
- 5) di trasmettere il seguente atto agli enti della gestione associata;
- 6) di informare i beneficiari che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Direttore CALDERARA CLAUDIA

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____

Ente competente

PROVINCIA DI MODENA

Intervento

MISURA 121 - AMMODERNAMENTO IMPRESE AGRICOLE - DOMANDA DI PAGAMENTO - SALDO

Anno domanda

2008

ALLEGATO LIQUIDAZIONE

Elenco di liquidazione 13309

Causale SALDO

Domanda	CUAA	Ragione sociale	Comune	CAP	Indirizzo			Fideiussione
Mod. pagamento			Totale	Liquidato	Quota Feaga-Feasr	Quota Stato	Quota Regione	
2837596	BRTFBA74A21G393L	BORTOLANI FABIO	PAVULLO NEL FRIGNANO	41026	VIA CASA MARCONI			N
C/C BANCARIO			64.746,48 €	64.746,48 €	28.488,45 €	25.380,62 €	10.877,41 €	
2938840	MNGSMN79C08F918J	MENGHINI BASSOLI SIMONE	SOLIERA	41019	VIA PALAZZINA 252			N
C/C BANCARIO			77.897,63 €	77.897,63 €	34.274,96 €	30.535,87 €	13.086,80 €	
2952516	03163500360	SOCIETA' AGRICOLA NIZZI GIUSEPPE E C. S.S.	CASTELFRANCO EMILIA	41013	VIA GALANTE 31			N
C/C BANCARIO			38.917,22 €	38.917,22 €	17.123,58 €	15.255,55 €	6.538,09 €	
Totale domande		3	Totale importi	181.561,33 €	181.561,33 €	79.886,99 €	71.172,04 €	30.502,30 €